ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

"Sostegno a progetti di produzione di spettacolo dal vivo anno 2024"

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PROGRAMMAZIONE

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- dalla l.r. 21/2010 (in particolare comma 2, art. 39 "Forme del sostegno regionale") e dal relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione (DPGR) n. 22/R del 6/06/2011 (in particolare comma 4, art. 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo");
- dalla risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2021/2025; con riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo";
- dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023) e la relativa Nota di aggiornamento (approvata con deliberazione del Consiglio n. n. 91 del 21 dicembre 2023), sempre con riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo spettacolo dal vivo" che al suo interno prevede anche il sostegno della produzione nei settori della prosa, danza e musica per favorire la qualificazione dell'offerta di spettacolo dal vivo, ai sensi della L.R. 21/2010, art. 39, comma 2, lettera b).
- della deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 26/02/2024 che stabilisce contenuti e modalità relativi all'intervento finalizzato al sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, della danza e della musica, selezionati tramite avviso pubblico, di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del sopra citato Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo".

L'intervento è altresì coerente con il Progetto Regionale n. 20 "Giovanisì" del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025.

2. Finalita' dell'intervento

L'intervento regionale è volto a sostenere le attività di produzione - svolte nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica con riferimento alla musica colta anche contemporanea che grazie alla qualità dell'offerta contribuiscono allo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo favorendo:

- la fruizione dello spettacolo e la formazione del pubblico, con particolare attenzione ai giovani;
- la formazione e l'accesso lavorativo alle professioni dello spettacolo, con particolare riferimento all'impiego di giovani under 35;
- le buone pratiche di collaborazione tra i soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo regionale, nazionale, internazionale, favorendo la circuitazione degli spettacoli prodotti e coprodotti;
- il rapporto con il territorio di riferimento, anche favorendo la presenza di spettacolo dal vivo in territori svantaggi dal punto di vista dell'offerta.

3. DESTINATARI

Possono presentare istanza di contributo soggetti professionali operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo (costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche) che abbiano svolto nel triennio 2021-2023 e che attualmente svolgono attività di produzione di spettacolo dal vivo, nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica colta anche contemporanea.

Sono escluse le istanze presentate da associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche o comunque facenti capo al CONI.

4. Reouisiti di ammissibilità e controlli

4.1 Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, i soggetti richiedenti devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) atto costitutivo e/o Statuto che prevedano la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana;
- c) residenza stabile, per le compagnie di prosa e di danza, presso un teatro o altro spazio destinato ad uso teatrale (avente sede nel territorio regionale e con il quale svolgono attività di collaborazione) che sottoscrive la relativa certificazione;
- d) attività di produzione svolta nel triennio 2021/2023, nel settore di spettacolo dal vivo (prosa, teatro ragazzi, danza e musica colta anche contemporanea) per il quale si presenta istanza di contributo;
- e) avere svolto attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con posizione INPS attiva, sia nel triennio 2021-2023 sia per l'annualità 2024, e avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale;
- f) progetto di produzione con budget non inferiore ad euro 30.000,00 e che preveda una compartecipazione finanziaria nella misura minima del 50%.
- g) se beneficiari di contributo regionale nell'annualità precedente, avere ottemperato agli adempimenti previsti in fase di rendicontazione.

I requisiti previsti dalla lettera a) alla e) saranno autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e verranno controllati a campione con le modalità indicate al successivo paragrafo 4.2.

4.2 Controlli

Controlli a campione

L'amministrazione regionale, tramite l'in house <u>Sviluppo Toscana s.p.a.</u>, procederà ad effettuare i seguenti controlli a campione.

Sui <u>requisiti di ammissibilità autodichiarati</u> (lettere da a) a e) del precedente paragrafo 4.1) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000.

La documentazione oggetto di controllo ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire.

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del punto 4.1, copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b) del punto 4.1, contratto di proprietà o di locazione o altro titolo di disponibilità dell'immobile.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera c) del punto 4.1, certificazione attestante la disponibilità di uno spazio ad uso teatrale nel territorio regionale.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera d) del punto 4.1, documentazione attestante lo svolgimento di attività nell'ambito dello spettacolo dal vivo: certificati di agibilità ENPALS e/o Borderò/C1 emessi nel triennio ricompreso nel periodo 2021/2023.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera e) del punto 4.1, copia dei versamenti F24 del triennio di attività ricompreso nel periodo annualità 2021-2023 e DURC.

La mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità, verificati a seguito dei controlli a campione, comporterà l'applicazione di quanto previsto agli artt. 75 (Decadenza dai benefici) e 76 (Norme penali) del D.P.R. 445/2000 per dichiarazione mendace.

In relazione alle <u>spese sostenute</u>, i soggetti beneficiari di contributo estratti per i controlli a campione dovranno presentare in fase di rendicontazione:

- rendiconto analitico in formato pdf e foglio di calcolo (il cui schema verrà aprovato con il decreto dirigenziale di approvazione della gradutoria dei contributi ai progetti di produzione di spettacolo dal vivo anno 2024) riportante gli estremi delle fatture e/o documenti attestanti le spese sostenute ed imputate esclusivamente al progetto di "Sostegno alla produzione 2024" oltre agli estremi dei giustificati di pagamento;
- fatture o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni e/o servizi acquisiti, nel rispetto delle voci di costi ammissibili di cui al successivo paragrafo 6.4. Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettonica tra enti privati, si ricorda che i soggetti beneficiari di contributo devono caricare, ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente fatture sottoforma di file .XML (eXtensible Markup Language) come da vigente obbligo di fatturazione elettronica;
- copia dei giustificativi di pagamento (bonifico bancario, assegni, carte di credito, ricevute bancarie, altre eventuali modalità di pagamento solo se tracciate) ed estratti conto attestanti l'avvenuto pagamento per ciascuna spesa imputata al progetto di "Sostegno alla produzione 2024". Si ricorda, come indicato al succesivo paragrafo 6.4 non sarà considerata ammissibile la modalità di pagamento in contanti e la modalità del rimborso spese.

Controlli a tappeto

I requisiti di cui alle lettere f) e g) verranno controllati <u>d'ufficio</u> (da parte del competente Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche") sulla base della documentazione a consuntivo.

Nei casi di esito negativo dei controlli sulle spese sostenute si rinvia a quanto previsto al successivo paragrafo 9.7 Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato.

5. Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione:

- presentazione dell'istanza con modalità diversa da quanto previsto al successivo paragrafo 7;
- presentazione da parte di uno stesso soggetto di due o più istanze di contributo (in tal caso verrà accolta solo l'ultima pervenuta in ordine temporale);

- la revoca di contributi regionali assegnati nella precedente annualità;
- la mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità.

6. RISORSE FINANZIARIE, CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE E COSTI AMMISSIBILI

6.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie, stanziate per l'annualità 2024 per l'intervento finalizzato al sostegno di progetti di attività di produzione nei settori della musica, della prosa, della danza e del teatro ragazzi, di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", ammontano complessivamente ad euro 800.000,00.

6.2 Caratterstiche dell'agevolazione

I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno di progetti di attività di produzione nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato.

Qualora tuttavia, in sede istruttoria dei progetti presentati, venga valutato che uno o più progetti siano configurabili come aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea, i relativi contributi saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Il contributo assegnato ad ogni progetto finanziato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.

6.3 Cumulo

Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, ed altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento come indicato nella circolare MEF n. 33 del 31/12/2021. A tal fine, in riferimento alla verifica dei contributi assegnati ad un stesso soggetto nell'ambito dell'avviso di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo anno 2024 e nell'ambito dell'avviso di sostegno ai progetti di produzione anno 2024, in fase di rendicontazione dovrà essere autodichiarata ai sensi del DPR 445/2000, la corretta imputazione delle spese sostenute e degli spettacoli realizzati con risorse assegnate nell'ambito dei rispettivi avvisi.

6.4 Costi ammissibili

I costi ammissibili che concorrono alla determinazione della dimensione del piano finanziario, di seguito indicati, dovranno essere sostenuti direttamente dal soggetto richiedente, inerenti il progetto presentato, riferibili all'annualità 2024 e opportunamente documentati:

- costi di produzione e tournée (scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimenti, viaggi e trasporti, soggiorni);
- costi del personale impiegato nell'attività di produzione (artisti, tecnici, organizzativi/amministrativi);
- quote di coproduzione (la coproduzione deve risultare da un formale accordo scritto debitamente firmato fra i soggetti produttori, con la chiara indicazione dei rispettivi apporti finanziari, delle giornate lavorative e oneri sociali, del periodo di gestione e dell'attribuzione dei borderò, come da modello C1);
- costi SIAE;

- costi di promozione e comunicazione nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- costi di funzionamento e gestione direttamente collegati alla realizzazione del progetto nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- IVA se non detraibile.

I costi che non rientrano nell'elenco di cui sopra non saranno ammissibili, così come non sarà considerata ammissibile la modalità di pagamento in contanti e la modalità del rimborso spese.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: https://servizi.toscana.it/formulari/ (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Identità Elettronica o Carta Nazionale Sanitaria del legale rappresentante o suo delegato) selezionando tipologia formulario "Avviso pubblico progetti di PRODUZIONE di spettacolo dal vivo" e dovranno essere inoltrate entro il termine perentorio delle ore 15:00 del 26 aprile 2024.

All'interno del formulario dovranno essere compilati tutti i campi previsti come obbligatori (riferiti ad anagrafica del soggetto, requisiti di ammisibilità autodichiarati, dati quantativi che concorrono alla determinazione del relativo punteggio) e dovranno essere caricati in formato pdf i seguenti documenti:

- Curriculum direttore artistico (forma libera, con particolare attenzione a expertise ed esperienze maturate);
- Progetto produttivo anno 2024 (come da schema allegato B);
- Bilancio di previsione del progetto di produzione anno 2024 (come da schema Allegato C).

Solo per le prime istanze:

- Attività di produzione riferita alle tre precedenti annualità 2021/2023 (come da schema Allegato D);
- Bilanci complessivi annuali riferiti alle tre precedenti annualità 2021/2023 (come da schema Allegato E).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (Modello F23/F24 o scannerizzazione della marca da bollo debitamente annullata apponendo la dizione: "Progetto regionale Produzione spettacolo 2024"), salvo i casi di esenzione, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web, non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, pertanto sarà cura del soggetto istante verificare l'avvenuta consegna e protocollazione tramite la consultazione del formulario nel quale dovrà essere riscontrata la dicitura "TRASMESSO" e dove potrà essere visualizzata la data e il numero di protocollo.

Conseguentemente l'amministrazione regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette tramite formulario o per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa (www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali) e sulla pagina dedicata: https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro oltre che sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it

8. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La procedura per l'assegnazione dei contributi è valutativa a graduatoria. Il sistema di valutazione prevede **tre fas**i come di seguito descritte.

L'attività istruttoria delle istanze è svolta dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

La valutazione qualitativa dei progetti proposti e risultati ammissibili è svolta, ai sensi del comma 3, articolo 40 della 1.r. 21/2010, da un commissione di valutazione composta da esperti nell'ambito dello spettacolo dal vivo nominata con apposito decreto dirigenziale.

8.1 Fase 1: attività istruttoria

L' istruttoria delle istanze è volta a:

- accertare la corretta presentazione dell'istanza di contributo secondo le modalità e i termini stabiliti nel precedente paragrafo 7;
- verificare la corretta indicazione circa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 4.1, la cui accertata mancanza comporta la non ammissibilità dell'istanza alla successiva fase di valutazione;
- collocare i progetti di produzione in tre diversi sottoinsiemi ai fini del calcolo del valore punto come indicato al successivo punto 8.1.a.

8.1.a Criteri quantitativi e punteggi

I progetti di produzione verranno collocati in 3 diversi sottoinsiemi (dettagliati a seguire) sulla base del costo del progetto di produzione anno 2024:

- primo insieme: piano finanziario dei costi pari o superiore a 200.000 euro;
- secondo insieme: piano finanziario dei costi compreso tra euro 100.000 e euro 199.999;
- terzo insieme: piano finanziario dei costi compreso tra euro 30.000,00 e 99.999,00.

All'interno di ciascun sottoinsieme verrà calcolato il valore punto ottenuto dal rapporto tra i punteggi massimi sotto indicati e i valori media degli oneri sociali versati e del numero totale degli spettacoli.

Punteggi massimi:

- oneri sociali versati per l'attività di produzione svolta nell'annualità 2023: 15 punti;
- numero totale degli spettacoli (compresi quelli a titolo gratuito) riferiti all'anno 2024: 10 punti.

Il valore punto così ottenuto verrà moltiplicato, ai fini dell'attribuzione dei singoli punteggi, per gli oneri sociali versati anno 2023 e gli spettacoli dichiarati anno 2024 da parte di ciascun soggetto.

8.2 Fase 2: valutazione qualitativa

Nel corso di questa fase le istanze dichiarate ammissibili sono sottoposte all'esame della commissione di valutazione che procederà alla valutazione qualitativa dei progetti di produzione sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi.

8.2.a. Criteri qualitativi e punteggi

Il punteggio qualitativo è dato dalla somma dei punti attribuiti per ciascuno dei criteri di seguito riportati.

Criterio	Sotto criterio	Punti Max
Qualità del progetto artistico/culturale 2024 nelle sue diverse declinazioni (Totale massimo 55 punti)	1. Valore artistico e culturale dell'attività di produzione	30
	2. Capacità di circuitazione e di fare sistema con altri soggetti (livello regionale, nazionale, internazionale)	15
	3. Capacità di interazione con il territorio, anche favorendo la presenza di spettacolo dal vivo in territori svantaggiati dal punto di vista dell'offerta	5
	4. Attività di fomazione del pubblico, con particolare attenzione alle giovani generazioni, favorendo una fruizione consapevole	5
Qualità della direzione (Totale massimo 10 punti)	Expertise ed esperienze maturate anche a livello nazionale e internazionale	10
Sostenibilità economica del progetto (Totale massimo 5 punti)	In riferimento alla capacità di reperire risorse finanziarie diversificate per garantirne l' equilibrio economico finanziario	5
Criterio di premialità per le giovani formazioni (Totale massimo 5 punti)	Per le giovani formazioni che abbiano impiegato nell'anno 2023 un nucleo artistico composto per almeno il 70% da persone aventi età pari o infe- riore a trentacinque anni e si impegnino a mante- nere tale caratteristica anche nel 2024	5

Saranno ammessi al finanziamento regionale i progetti che riporteranno dalla somma dei punteggi quantitativi (di cui al precedente punto 8.1.a) e qualitativi (di cui al presente punto 8.2.a) almeno 50 punti.

8.3 Fase 3: collocazione nei sottoinsiemi

Nel corso di tale fase, la commissione – valutati i progetti e attribuiti i punteggi - procede a collocare gli stessi, in tre sottoinsiemi omogenei e funzionali alla quantificazione del singolo contributo, come di seguito dettagliato.

Ai fini della collocazione nel sottoinsieme di corrispondenza devono essere presenti tutti e due i valori indicati, in caso di mancanza anche di un solo valore, il progetto verrà collocato nel sottoinsieme corrispondente al valore più basso.

Primo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi anno 2024 pari o superiore a euro 200.000,00;
- punteggio minimo di 70 punti.

Secondo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi anno 2024 compreso tra euro 100.000,00 e 199.999,00;
- punteggio minimo di 60 punti.

Terzo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi anno 2024 compreso tra euro 30.000,00 e euro 99.999,00;
- punteggio minimo di 50 punti.

Il **tetto massimo di contributo** per le **prime istanze**, cioè quelle provenienti da soggetti che non hanno ricevuto il sostegno regionale nell'ambito del bando di sostegno ai progetti di produzione di spettacolo dal vivo nell'ultimo triennio (2021-2022-2023), è di euro **10.000,00** a prescindere dal sottoinsieme in cui il progetto di produzione verrà collocato.

Tale fase si conclude con l'elenco dei soggetti ammessi al contributo regionale raggruppati nei tre sottoinsiemi redatto dalla commissione di valutazione che lo consegna al responsabile del procedimento. L'elenco dei soggetti non ammessi a contributo regionale (per mancanza di requisiti di ammissibilità o per punteggio qualitativo inferiore a 50 punti) sarà approvato, unitamente alla graduatoria, in forma pseudonimizzata con indicazione del numero e data di protocollo dell'istanza presentata, così come visibile all'indirizzo all'indirizzo: https://servizi.toscana.it/formulari/ dentro formulari inviati.

9) DETERMINAZIONE CONTRIBUTO, DECURTAZIONE/REVOCA, GRADUATORIA

La fase di determinazione del contributo fra i progetti ammessi a seguito della valutazione della commissione viene espletata dal Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" e si articola in due sottofasi:

- fase di ripartizione delle risorse complessive tra i tre sottoinsiemi;
- fase di determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme.

9.1 Sotto fase 1: ripartizione delle risorse fra i 3 sottoinsiemi

La ripartizione delle risorse 2024 tra i tre sottoinsiemi di cui al punto 8.3 è calcolata come segue:

- tra il 60% e 90% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza della dimensione dei piani finanziari previsionali 2024 di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi;
- tra il 40% e il 10% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza del numero dei progetti di produzione di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi.

9.2 Sotto fase 2: determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme

La determinazione del singolo contributo all'interno di ciascun sottoinsieme viene effettuata con il metodo del valore punto, che è ottenuto dal rapporto fra il totale delle risorse attribuite al singolo sottoinsieme e la somma complessiva dei punteggi attribuiti ai progetti collocati nel singolo sottoinsieme. Il valore punto così calcolato viene poi moltiplicato per il singolo punteggio generando l'entità del contributo per ciascun progetto.

Il singolo contributo, fermo restando il vincolo del 50% del cofinanziamento minimo, non potrà essere superiore alla richiesta indicata nell'istanza e ai massimali di seguito indicati:

- 1° sotto insieme: euro 45.000,00
- 2° sottoinsieme: euro 30.000,00
- 3° sotto insieme: euro 15.000.00
- prime istanze (come al precedente punto 8.3): euro 10.000,00.

9.3 Gestione delle economie

Eventuali economie verrano ripartite, sempre sulla base del criterio del valore punto, nel rispetto delle richieste effettuate dai singoli soggetti e della quota minima di compartecipazione.

9.4 Determinazione e pubblicazione della graduatoria

La fase di determinazione del contributo si conclude con l'adozione, entro 120 giorni, dal termine di scadenza della presentazione delle istanze di contributo, della graduatoria dei progetti beneficiari del contributo regionale anno 2024, con i relativi importi, che viene approvata con decreto del dirigente del Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentanto istanza di contributo.

9.5 Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà assegnato sulla base della graduatoria definita a conclusione delle procedure di valutazione.

Il contributo, previa verifica della regolarità contributiva attestata dal Durc, sarà liquidato in due soluzioni:

- il 70% a seguito dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria;
- il rimanente 30% dietro presentazione di relazione sull'attività svolta, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese di competenza 2024, effettivamente sostenute dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili, per l'importo corrispondente almeno a quello previsto per il sottoinsieme (paragrafo 8.3 del presente avviso) in cui il progetto finanziato è stato inserito.

9.6 Modalità di rendicontazione delle attività

Entro e non oltre il termine perentorio del 31 dicembre 2024, i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con SPID, Carta Identità Elettronica o Carta Nazionale Sanitaria, sono tenuti a inviare la rendicontazione accedendo all'applicativo sul portale regionale al link https://servizi.toscana.it/formulari/ e selezionando tipologia formulario "Avviso pubblico progetti di PRODUZIONE di spettacolo dal vivo – Rendicontazione 2024".

La documentazione da presentare a consuntivo per l'attività di produzione 2024 sarà composta da:

- a) una relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito del progetto di produzione;
- b) il bilancio consuntivo del progetto di produzione con indicazione sia delle entrate sia dei costi ammissibili;
- c) il rendiconto analitico dei costi, effettivamente sostenuti dal beneficiario ed attestati dall'indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida (intestata al soggetto richiedente e riportante una data di emissione coerente con il periodo di svolgimento del progetto, debitamente quietanzata), per l'importo corrispondente almeno a quello previsto per il sottoinsieme (paragrafo 8.3 del presente avviso) in cui il progetto finanziato è stato inserito.

9.7 Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato

L'amministrazione regionale procederà:

a) ad una decurtazione del 30% del contributo assegnato, qualora:

- a 1) la rendicontazione di spesa evidenziasse uno scostamento tale da non confermare l'inserimento del progetto nel sottoinsieme assegnato in fase di valutazione, sulla base del piano dei costi ammissibili (ad eccezione degli scostamenti rientranti nella casistica di revoca di cui al punto.....);
- a 2) qualora risultasse uno scostamento superiore al 30% fra il numero degli spettacoli realizzati e il numero degli spettacoli indicati a preventivo;

b) alla revoca del contributo assegnato nei casi in cui:

- b1) successivamente alla previsione di un termine di diffida, si verifichi la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività;
- b2) si verifichi la mancanza, a seguito di controlli a campione, di uno più requisiti di ammissibilità del soggetto;
- b3) si riscontri esito negativo del Durc, ferma restando la possibilità di regolarizzare la posizione contributiva irregolare entro un termine massimo di 45 giorni decorrenti dalla data di richiesta da parte di Regione Toscana del Durc stesso;
- b4) si verifichi la mancata realizzazione del progetto produttivo a meno che non sussistano motivazioni di forza maggiore che devono essere dettagliatamente motivate (in tal caso verranno riconosciute le spese comunque sostenute);
- b5) per i progetti produttivi che si sono collocati in graduatoria nel terzo sottoinsieme e che in fase di consuntivo non mantegano i parametri minimi di accesso al contributo;
- b 6) per i progetti produttivi che presentino una rendicontazione di spesa con uno scostamento superiore al 50% rispetto al valore minimo previsto per il sottoinsime nel quale il progetto produttivo è stato collocato.

10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

10.1 Responsabilità del procedimento

L'ufficio responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport e il responsabile del procedimento è il dirigente dello stesso settore.

Nei termini e secondo le modalità previste dalla L. 241/1990 e dalla L.R. 40/2009, il Settore responsabile del procedimento si riserva di accertare quanto dichiarato dai soggetti richiedenti e di chiedere integrazioni alla documentazione presentata, nel qual caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria.

Tutte le integrazioni nell'ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite l'applicativo on line di presentazione dell'istanza.

10.2 Comunicazione dell'esito del procedimento

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del decreto del dirigente responsabile del procedimneto che approva la graduatoria, entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, su:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007;
- la banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della l.r. 23/2017, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali;
- sul sito della Regione Toscana all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro.

La pubblicazione sul sito varrà come comunicazione di notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1) Obblighi dei soggetti benficiari di contributo

I beneficiari di contributo sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico e a riportare, il logo di Regione Toscana e Giovanisì (che saranno inviati da Regione Toscana con le corrette diciture da apporre) sui prodotti cartacei e multemediali utilizzati per promuovere e pubblicizzare il progetto di produzione.

11.1.1 Obblighi relativi alla pubblicazione ex Art. 35 D.L. c.d. Crescita

I beneficiari di contributo che rientrano nelle categorie di soggetti indicati dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, tra le quali rientra anche la Regione Toscana. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

11.2) Informativa ex art. 13 regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 50122 Firenze; <u>regionetoscana@postacert.toscana.it</u>);
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524.